

Nata ufficialmente nell’aprile 2016 da un gruppo ristretto di amici ed estimatori di Gabriele Amadori, ha lo scopo di raccogliere, valorizzare e preservare l’eredità artistica dell’artista promovendo e organizzando eventi culturali.

Al suo attivo le mostre di grandi tele di Gabriele Amadori, “Rivedere la musica, riascoltare le immagini” presso il Museo diocesano di Brescia nel 2016 e “Concerti su tela” nell’ambito del Festival Aperto dei Teatri di Reggio Emilia nel 2017.

Ha organizzato due eventi nel giorno di nascita dell’artista, “Ciao Lele” con opere di piccole dimensioni nel 2017 e una “storica” nel 2015.

Ha ospitato nei suoi spazi alcuni laboratori della facoltà di Architettura di Milano e l’attività artistica di un maestro calligrafo.